



**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 131 DEL 31/08/2021**

OGGETTO

APPROVAZIONE DEL BANDO PER LA CONCESSIONE DELLE BORSE DI STUDIO
PER L'A.S. 2021/2022 (EX L.R. 26/2001 E D.L. 63/2017)

IL PRESIDENTE

Viste:

la Legge 10 marzo 2000 n. 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione" e ss.mm.;

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato il Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 63, recante "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera f) della legge 13 luglio 2015, n. 107" e in particolare l'articolo 9 che:

- al comma 1, istituisce presso il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca il Fondo Unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio;
- al comma 4, dispone che con decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, adottato previa intesa in sede di Conferenza Unificata ai sensi dell'art. 8 del Dlgs 28/08/1997 n. 281, vengano determinati annualmente l'ammontare degli importi erogabili per la borsa di studio, nonché le modalità per l'erogazione della borsa di studio;

Visti:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 5/12/2013 con il quale si è approvato il regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 7/11/2014 (pubblicato nella G.U. n. 267 del 17/11/14) con il quale si è approvato il modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159;
- il Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147 "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" e in particolare l'art. 10 "Isee precompilato e aggiornamento della situazione economica";

Visto l'art. 24 comma 4 del Decreto legge n.76/2020 convertito nella Legge n.120/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" che riporta "Ai fini dell'attuazione dell'articolo 64, comma 3-bis, secondo periodo, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, come modificato dal comma 1, lettera e), numero 6), dal 28 febbraio 2021, è fatto divieto ai soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a) del predetto decreto legislativo n. 82 del 2005 di rilasciare o rinnovare credenziali per l'identificazione e l'accesso dei cittadini ai propri servizi in rete, diverse da SPID, CIE o CNS, fermo restando l'utilizzo di quelle già rilasciate fino alla loro naturale scadenza e, comunque, non oltre il 30 settembre 2021";

Viste le Leggi Regionali:

- n. 26 del 8 agosto 2001, "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999, n. 10";
- n. 5 del 30 giugno 2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale";

- n. 13 del 30 luglio 2015, “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;

Richiamato in particolare l’articolo 4, “Borse di studio”, della sopracitata L.R. n. 26/2001, che stabilisce:

- al comma 4 che la Giunta regionale individui i beneficiari delle borse di studio e l’importo massimo erogabile, eventualmente differenziato per ordine e grado di scuola frequentata e per fasce di reddito;
- al comma 5 che la Giunta regionale, a garanzia di uniformità di trattamento nella concessione dei benefici di legge agli aventi diritto, determini le modalità attraverso le quali le Province, d’intesa con i Comuni, provvedono all’assegnazione delle borse di studio, anche avvalendosi della collaborazione delle scuole;

Richiamate:

- la deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 209 del 26 giugno 2019 avente per oggetto “Indirizzi regionali triennali per il diritto allo studio aa.ss. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 ai sensi della L.R. n. 26 del 2001”;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 4 del 23/4/2020 di approvazione del “Programma provinciale triennale per il diritto allo studio ed all’apprendimento per tutta la vita. Anni scolastici 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 (L.R. 8 agosto 201, n. 26. Attuazione della deliberazione dell’Assemblea Legislativa regionale n. 209/2019);

Richiamati in particolare i seguenti principi individuati dagli indirizzi regionali per il diritto allo studio di cui alla Delibera dell’Assemblea Legislativa n. 209/2019:

- garantire parità di trattamento e uniformità nei criteri di concessione dei benefici sul territorio regionale;
- assicurare l’universalità dell’accesso ai benefici per gli aventi diritto, prevedendo che gli stessi siano riconosciuti a tutti gli studenti idonei compatibilmente con le risorse disponibili e pertanto determinando l’entità del beneficio in funzione del numero degli aventi diritto ed escludendo il ricorso a graduatorie;
- valorizzare un uso integrato delle diverse risorse disponibili, statali e regionali;
- attivare procedimenti coordinati e coerenti per le diverse tipologie di benefici anche per semplificare gli oneri in capo alle famiglie;
- ridurre gli oneri connessi all’anticipazione delle risorse da parte delle famiglie, ricorrendo prevalentemente allo strumento del contributo non vincolato ad una spesa sostenuta e riducendo il ricorso dello strumento del rimborso;
- prevedere, per le borse finanziate a valere sulle risorse regionali, una maggiorazione per le studentesse e gli studenti meritevoli e per le studentesse e gli studenti certificati ai sensi della normativa vigente;

Richiamate:

- la convenzione – sottoscritta in data 18/02/16 Prot. n. RPI/2016/46 - tra la Regione Emilia-Romagna ed ER.GO, Azienda Regionale per il diritto agli studi superiori, rinnovata per gli anni 2019, 2020 e 2021 con nota PG.2018.673204 del 9/11/2018 del Direttore Generale della Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell’Impresa, per lo svolgimento da parte di ER.GO delle attività di supporto istruttorio in materia di istruzione di competenza della Regione, ai sensi dell’art. 19 c. 3 bis della L.R. 15/07 e s.m.i., che, fra le altre, prevede la gestione informatizzata delle domande in un’ottica di dematerializzazione e semplificazione del procedimento;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 878 del 14/06/2021 “Criteri e modalità per la concessione di benefici del diritto allo studio: borse di studio e contributi per i libri di testo - a.s. 2021/2022” (L.R. n. 26/2001, D.Lgs. n. 63/2017, Legge n. 448/1998), la quale:
 - ✓ ribadisce l’obiettivo di garantire equità e uniformità territoriale e soddisfare tutte le domande da parte delle famiglie in possesso dei requisiti richiesti, sulla base delle risorse disponibili;
 - ✓ individua quali beneficiari delle misure a sostegno del diritto allo studio gli studenti e le studentesse, che si trovano in disagiate condizioni economiche, iscritti ai percorsi dell’assolvimento dell’obbligo scolastico e del diritto dovere all’istruzione e alla formazione di età non superiore a 24 anni, precisando che tale limite non si applica agli studenti e alle studentesse disabili certificati ai sensi della Legge n. 104/1992;
 - ✓ stabilisce che:
 - le Borse di studio siano finanziate con **risorse regionali (ex L.R. 26/2001)** per gli studenti iscritti:
 - ai primi due anni delle Scuole Secondarie di secondo grado;
 - al secondo e terzo anno del Sistema regionale leFP;
 - alle tre annualità dei progetti personalizzati dell’leFP di cui al comma 2, art. 11 della L.R. n. 5/2011 presso un organismo di formazione professionale accreditato per l’obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale leFP, considerate come le annualità più critiche per la prosecuzione degli studi al fine di sostenerli nell’assolvimento dell’obbligo di istruzione;
 - le Borse di studio siano finanziate con **risorse ministeriali (ex Decreto Ministeriale attuativo dell’art. 9 comma 4 del D.Lgs n. 63/2017** riferito ai criteri e alle modalità per l’erogazione delle borse di studio dell’annualità 2021) per gli studenti dell’ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado, per favorire il completamento del percorso e l’assolvimento dell’obbligo formativo,
 - le **borse di studio regionali** potranno avere un importo “maggiorato” del 25% rispetto all’importo base per gli studenti del biennio che hanno conseguito nell’anno scolastico precedente la media dei voti pari o superiore al 7 oppure che si trovano in situazione di handicap certificato ai sensi della L. 104/92, indipendentemente dal requisito del merito;
 - con successivi atti regionali saranno definiti gli importi delle borse di studio regionali e ministeriali, in esito ai dati definitivi validati dalle Province, tenendo conto del numero degli aventi diritto e delle risorse disponibili;
 - ✓ prevede, così come indicato nell’allegato A), la seguente tempistica:
 - **entro il 6 settembre 2021**: emanazione di apposito bando contenente i criteri e le modalità per la richiesta di borse di studio;
 - **dal 6 settembre 2021 al 26 ottobre 2021 (ore 18:00)**: presentazione delle domande esclusivamente *on line* attraverso l’applicativo ER.GO <https://scuola.er-go.it>; l’accesso all’applicativo può essere effettuato unicamente tramite l’identità digitale SPID (Sistema Pubblico di identità digitale) e la CIE (Carta d’identità elettronica) o CNS (carta nazionale dei servizi);

- **entro il 16 novembre 2021:** validazione da parte delle Scuole/Enti di formazione dei dati contenuti nell'applicativo;
- **entro il 16 dicembre 2021:** conclusione dell'istruttoria da parte delle Province sui dati contenuti nell'applicativo riferiti alle domande di borse di studio;

Ritenuto pertanto opportuno approvare il bando allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con il quale vengono recepiti i criteri e le modalità per la concessione delle borse di studio per l'anno scolastico 2021/2022;

Dato atto che gli oneri derivanti dall'allegato bando saranno quantificabili solo a consuntivo del processo di determinazione del complessivo fabbisogno da parte della Provincia;

Individuato il Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990 nella Dott.ssa Monica Tognoni del Servizio Programmazione Scolastica e Diritto allo Studio della Provincia di Reggio Emilia;

Visto il parere favorevole del Dirigente *ad interim* del Servizio Programmazione scolastica e Diritto allo Studio, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

Visto il parere favorevole del Dirigente del Servizio Bilancio, in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare il bando contenente i criteri e le modalità di concessione dei benefici delle borse di studio per l'a.s. 2021/2022, in allegato, parte integrante e sostanziale del presente decreto, così come stabilito con deliberazione della Giunta Regionale n. 878 del 14/06//2021;
2. di dare atto che il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATI:

- Parere di regolarità tecnica;
- Parere di regolarità contabile.
- Bando per l'attribuzione delle borse di studio per l'a. s. 2021/2022.

Reggio Emilia, lì 31/08/2021

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma